



## CITTA' DI TORINO

### DIVISIONE AMBIENTE, VERDE E PROTEZIONE CIVILE

ATTO N. DEL 1030

Torino, 08/10/2021

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO	Alberto UNIA
Marco Alessandro GIUSTA	Alberto SACCO
Antonino IARIA	Sergio ROLANDO
Maria LAPIETRA	Marco PIRONTI
Francesca Paola LEON	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:  
Roberto FINARDI

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

**OGGETTO:** PROGRAMMA SPERIMENTALE DI INTERVENTI PER L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN AMBITO URBANO. APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 2.266.927,00 (IVA COMPRESA). APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA. CUP C17H21007390001

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 135 del 08/06/2021 il Decreto Direttoriale n. 117 del 15 aprile 2021, di istituzione del "*Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano*" del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria.

Il Programma è finalizzato ad aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme e di siccità attraverso la realizzazione di interventi riconducibili alle tipologie di cui all'Allegato 1 del Decreto.

I progetti potevano essere presentati da singoli Comuni con popolazione uguale o superiore ai 60.000 abitanti, risultanti dai dati ISTAT riferiti all'anno 2019.

Nell'allegato 2 del Programma di finanziamento in oggetto è prevista la ripartizione dei fondi destinati alle diverse città italiane, e in particolare alla Città di Torino, secondo i parametri di calcolo indicati nel bando, sono stati destinati 2.266.927,00 Euro. La domanda di ammissione a finanziamento è stata trasmessa per Torino, per via telematica, in data 3 settembre 2021, rispettando la scadenza indicata dal Ministero.

I principi alla base del bando, individuano nell'Accordo di Parigi del 2015 e nelle successive misure del Parlamento europeo le strategie da attuare per il futuro del nostro continente e del pianeta tutto.

Il Programma è finalizzato ad aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi generati dai cambiamenti climatici, con particolare riferimento alle ondate di calore e ai fenomeni di precipitazioni estreme e di siccità attraverso la realizzazione di interventi riconducibili alle tipologie di cui all'Allegato 1, Parte I e II del citato decreto

Torino sta affrontando le vulnerabilità legate ad un clima che sta cambiando e per contrastare efficacemente i suoi effetti e, in particolare, per far fronte ai due principali rischi (ondate di calore e allagamenti) sulla città, Torino ha sviluppato il Piano di Resilienza Climatica, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 9 novembre 2020 (mecc. 2020 01683/112), individuando complessivamente 80 azioni per preparare l'amministrazione a far fronte ai rischi, garantire i servizi alla cittadinanza e adattare il tessuto urbano alle nuove condizioni climatiche.

Nel farlo deve tener conto dell'aspetto urbano della città che è, per la maggior parte, definito storicamente e, pertanto, difficile da modificare e adattare alle nuove esigenze perché densamente urbanizzato.

La Città ha partecipato al suddetto Programma ministeriale proponendo una serie di interventi che si innestano perfettamente con quanto previsto dal sopraccitato Piano di Resilienza, che prevede di realizzare, tra le altre cose, anche una serie di microinterventi strategici, a livello di quartiere, contribuendo ad adattare il tessuto urbano denso esistente e ad aumentare la qualità della vita su più fronti; il tutto in linea anche con il Piano Strategico dell'Infrastruttura Verde, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 213 del 22 marzo 2021, che mette in luce il valore ecosistemico del verde urbano, oltre a quello ornamentale e ricreativo.

Si prevede di realizzare interventi finalizzati a produrre ombreggiamento e ricoprire con materiali riflettenti e/o ripristinare la permeabilità di pavimentazioni già esistenti per migliorare la fruibilità dello spazio pubblico, oltre che la creazione di microaree verdi multifunzionali, progettate per gestire le acque piovane attraverso infiltrazioni e, quindi, in grado di alleggerire il carico sulla rete di drenaggio urbano.

Negli ultimi anni la Città di Torino ha sperimentato interventi mirati e di piccola scala, ma occorre ora individuare ampie aree su cui intervenire per aumentare il valore e l'efficacia degli effetti nell'utilizzo di soluzioni basate sulla natura e che assicurino la loro applicazione e la successiva gestione con l'obiettivo di rendere chiara ed immediata la differenza tra modi di intervenire del passato rispetto alle nuove soluzioni verdi. Obiettivo del Progetto è la realizzazione su ampia scala di soluzioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'area urbana scelta per partecipare al Programma è una vera cerniera tra quartieri molto diversi tra loro, a cavallo tra le Circoscrizioni 1, 2 e 3, area con caratteristiche particolari legate alla sua storia, che ad ogni volgere del secolo ha completamente cambiato aspetto.

Quella che fino all'Ottocento era campagna, nel Novecento, con l'arrivo della ferrovia e l'insediamento dell'industria, viene ricoperta al 100% da edifici, cemento, mattone, metallo e asfalto, prodotti della modernità e dello sviluppo della capitale italiana dell'industria. Ma alla fine del secolo le industrie automobilistiche chiudono e si trasferiscono con l'avanzare della città urbanizzata ed il trasporto su gomma. Nel Duemila queste immense aree abbandonate, ma piuttosto vicine al cuore della città, diventano luoghi di trasformazione urbana tra residenze, servizi e spazi urbani (piazze e parchi), ritornando ad essere aree pubbliche disponibili.

Le aree individuate per il Progetto, con una superficie complessiva di circa 25.000 mq, sono quindi aree completamente pavimentate e impermeabili ma strategicamente collocate rispetto ai quartieri residenziali e quindi estremamente importanti nella loro riconversione ad aree resilienti.

Nello specifico, nelle aree di intervento si prevede:

- la rimozione della pavimentazione esistente;
- il ripristino della permeabilità delle superfici;
- la realizzazione di barriere alberate ombreggianti;
- la raccolta di acque meteoriche;
- la raccolta di acque meteoriche dai tetti e riutilizzo per irrigazione;
- la realizzazione di spazi verdi urbani;
- l'installazione di strutture ombreggianti;
- l'utilizzo di materiali riflettenti sulle pavimentazioni esistenti.

Gli interventi fisici sul territorio saranno accompagnati da altre attività finalizzate a favorire la costruzione di una città resiliente, tra cui attività di formazione tecnica sulla progettazione resiliente, di informazione sui benefici delle soluzioni innovative nel contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici, ecc.

Occorre ora approvare il progetto di fattibilità tecnico economica.

Ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento la Dott.ssa Claudia Bertolotto, Dirigente Area Verde e Arredo Urbano (prot. 4222 del 17 settembre 2021).

Ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dell'art. 9, comma 1 e dell'art. 10, comma 3 lettera a) del D.P.R. 207/2010 per la progettazione di fattibilità di tali opere, è stato conferito incarico al seguente personale in servizio presso la Direzione Ambiente, Verde e Protezione Civile (prot. n. 4344 del 27 settembre 2021):

- Arch. Alessandra Aires, con il ruolo di progettista delle opere architettoniche;
- Arch. Aldo Blandino, con il ruolo di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- Ing. Melchiorina Mirella Iacono, con il ruolo di coordinatrice del gruppo di progettazione.

Il progetto di fattibilità tecnico economica, elaborato dai suddetti tecnici ai sensi dell'art. 23, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., sulla base dell'Elenco Prezzi "Regione Piemonte 2020", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 15 marzo 2019 – n. 20-8547 è costituito da n. 3 allegati, dettagliati come segue:

(All. 1) Studio di prefattibilità ambientale

(All. 2) Fascicolo composto da:

- o Relazione tecnico – illustrativa
- o Quadro economico
- o Computo metrico estimativo
- o Tavola 1 Estratto PRGC 1/5000 e schede normative
- o Tavola 2 Planimetria generale di individuazione degli interventi 1/1000
- o Tavola 3 Foto aerea generale
- o Tavola 4 Documentazione fotografica dei siti individuati
- o Tavola 5ab Planimetria SdF - Progetto – dettaglio Martini Mauri 1/200-1/100
- o Tavola 6ab Planimetria SdF - Progetto – dettaglio Braccini Ovest 1/200-1/100
- o Tavola 7ab Planimetria SdF - Progetto – dettaglio Braccini Est 1/200-1/100
- o Tavola 8ab Planimetria SdF - Progetto – dettaglio Tirreno Nord 1/200-1/100
- o Tavola 9ab Planimetria SdF - Progetto – dettaglio Parco Mennea 1/200-1/100
- o Tavola 10ab Planimetria SdF - Progetto – dettaglio Piazza Delpiano 1/200-1/100
- o Tavola 11 Particolari costruttivi – Stratigrafie 1/50-1/20
- o Tavola 12 Particolari costruttivi – Strutture ombreggianti 1 1/50-1/20
- o Tavola 13 Particolari costruttivi – Strutture ombreggianti 2 1/50-1/20

○ Cronoprogramma

(All. 3) Prime indicazioni in materia di sicurezza

Il progetto è stato esaminato con esito positivo dal personale incaricato dell'attività di verifica conferito ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 con Ordine di Servizio del 27 settembre 2021 prot. n. 4346, così come risulta dalla validazione emessa dalla Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Claudia BERTOLOTTO a seguito del Rapporto Conclusivo di Verifica, che ne ha accertato la rispondenza alle prescrizioni dell'art. 23, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 in data 29 settembre 2021.

La spesa da sostenere per l'esecuzione delle opere ammonta a complessivi Euro 2.266.927,00 (I.V.A. 10% compresa), suddivisi come risulta dal seguente nuovo Quadro Economico e cronoprogramma finanziario:

SOMME PER OPERE	Euro
Importo opere soggetto a ribasso	1.957.509,04
Oneri aggiuntivi sicurezza (non soggetti a ribasso)	67.742,63
Totale importo a base di gara	2.025.251,67
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
I.V.A. 10% su opere	195.750,90
I.V.A. 10% su costi sicurezza	6.774,26
Quota 80% per funzioni tecniche 2%	32.404,03
Imprevisti	6.746,14
Totale somme a disposizione	241.675,33
<b>TOTALE GENERALE DELL'OPERA</b>	<b>2.266.927,00</b>

Nel Quadro Economico dell'intervento è stato inserito il Fondo per funzioni tecniche 2% ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., rideterminato, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo e decreto, moltiplicato per il coefficiente 1 riferito alla complessità dell'intervento (nuova realizzazione) e per il coefficiente 1, relativo all'entità dell'importo a base di gara, per un importo totale di Euro 40.505,03 (di cui Euro 32.404,03 quale quota 80% ed Euro 8.101,00 quale quota 20%) così come previsto dal vigente Regolamento n. 382, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale del 6 luglio 2018 (mecc. 2018 02770/004) esecutiva dal 19 luglio 2018. Ai sensi dell'art. 113 comma 4, non viene destinato il 20% del fondo innovazione pari ad Euro 8.101,00 in quanto l'opera sarà finanziata con fondi a destinazione vincolata.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera a 2) del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'importo relativo agli oneri della sicurezza contrattuali, pari ad Euro 67.742,63 non è soggetto a ribasso di gara.

Ai sensi dell'art. 42, comma 3, lett. a), del D.P.R. 207/2010, gli oneri della sicurezza contrattuali, non soggetti a ribasso di gara, saranno esattamente valutati in sede di redazione del progetto definitivo, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Con appositi successivi provvedimenti, si procederà all'inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione comunale, all'accertamento della relativa copertura finanziaria per l'importo complessivo secondo i principi contabili del D.Lgs. 118/2011 integrato col D.Lgs. 126/2014, all'approvazione delle successive fasi progettuali, all'approvazione delle modalità di affidamento

delle opere e le prenotazioni degli impegni delle voci previste dal Quadro Economico di spesa e all'approvazione dell'esito della gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa.

Allo stato attuale occorre, quindi, procedere all'approvazione dell'allegato progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare in linea tecnica, per le ragioni dettagliatamente esposte in narrativa, ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010, il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo "*Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano*", del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria, per un importo complessivo di Euro 2.266.927,00 (IVA 10% compresa), come indicato nel Quadro Economico in premessa, che qui si intende integralmente richiamato. Tale progetto è costituito dagli allegati n.1-2-3 dettagliatamente descritti in narrativa;
2. di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà all'inserimento degli interventi negli strumenti di programmazione comunale, all'accertamento della relativa copertura finanziaria secondo i principi contabili del D.Lgs. 118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, all'approvazione della successiva fase di progettazione definitiva appaltabile, all'approvazione delle modalità di affidamento delle opere e alle prenotazioni degli impegni delle voci previste dal Quadro Economico di spesa e all'approvazione dell'esito della gara per il perfezionamento dell'obbligo giuridico e degli impegni di spesa;
3. di dare atto che il documento relativo alla valutazione dell'impatto economico sarà predisposto ed allegato al successivo progetto definitivo.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Alberto Unia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE

Gaetano Noe'

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA

Elena Brunetto

---

LA SINDACA  
Firmato digitalmente  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Mario Spoto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-1030-2021-All\_1-Allegato\_1\_-  
MIN\_Adatt\_1\_StudioFattibilita\_prefat\_ambientale\_settembre\_21.pdf 
2. DEL-1030-2021-All\_2-Allegato\_2\_-  
\_MIN\_Adatt\_2\_StudioFattibilita\_RELAZ\_ELABORATI\_settembre21.pdf 
3. DEL-1030-2021-All\_3-Allegato\_3\_-MIN\_Adatt\_3\_StudioFattibilita\_SICUREZZA\_settembre21.pdf 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento